



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA
Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.890
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Prot. 1586/dap/16

Roma, 14 giugno 2016.

Al Dott. Pietro Buffa
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del DAP
ROMA

OGGETTO: indennità penitenziaria – richiesta sospensione decurtazioni .

Egregio dott. Buffa,

facendo riferimento alla pregressa corrispondenza riguardo alla vicenda della decurtazione dell'indennità penitenziaria, Le segnalo il crescente e legittimo malcontento del personale del Comparto Ministeri.

Al riguardo, ci corre inoltre l'obbligo di segnalare alla S.V. che varie Direzioni di Istituti e servizi penitenziari, e/o Provveditorati, stanno disattendendo le disposizioni di codesta Direzione Generale impartite con la circolare del 29 febbraio 2016, nonché le indicazioni del MEF (NoiPa) del 13 aprile 2016, avendo richiesto alle Ragionerie Territoriali dello Stato competenti, tramite il portale NoiPa, la riduzione degli assegni di servizio penitenziario su assenze precedenti a luglio 2015 (circolare dap) e/o aprile 2016 (informativa NoiPA), **cagionando in tal modo un grave nocumento economico al personale interessato.**

Atteso quanto sopra, visto che è allo studio dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia una soluzione di tipo normativo, considerato altresì che la Federazione Confisal-UNSA ha 'parallelamente' attivato con l'Aran la procedura di convocazione delle parti negoziali per l'interpretazione autentica dell'art. 34 del CCNL 1995, al fine di chiarire che la natura dell'Indennità di Servizio Penitenziario non è accessoria, la scrivente O.S. chiede alla S.V. di impartire, nelle more della definizione *de qua*, urgenti disposizioni per la '**sospensione**' delle **decurtazioni dell'indennità penitenziaria** in caso di assenza per malattia.

Egregio Dott. Buffa, pur consapevoli della delicatezza e particolarità dell'intervento richiesto, confidando nella sua sensibilità verso il peculiare servizio svolto da tutti gli operatori dell'esecuzione penale, nel difficile momento economico di tali lavoratori, con retribuzioni mediamente basse e ferme da 7 anni, Le chiedo la sospensione delle decurtazioni che peraltro non comporterebbe alcun danno erariale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia